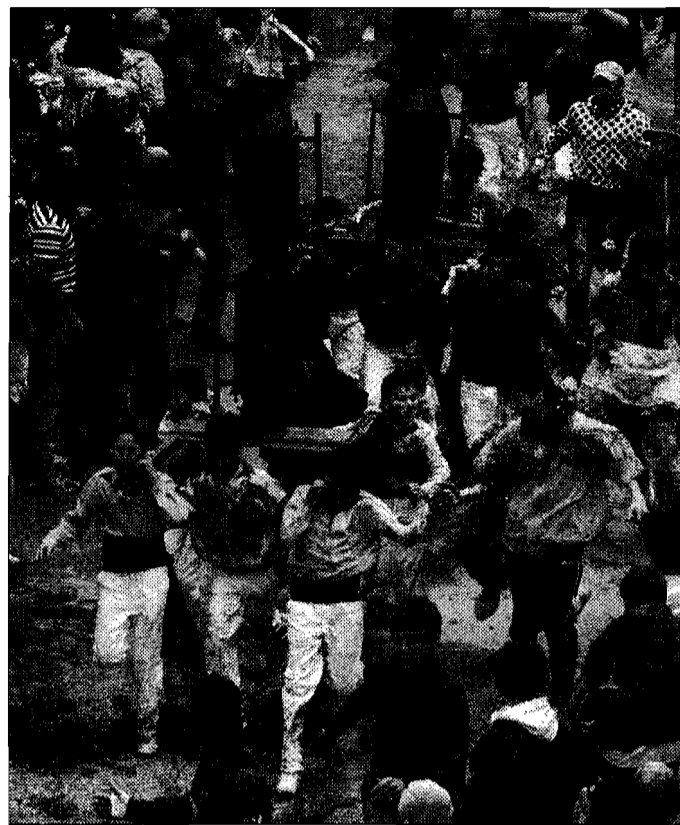
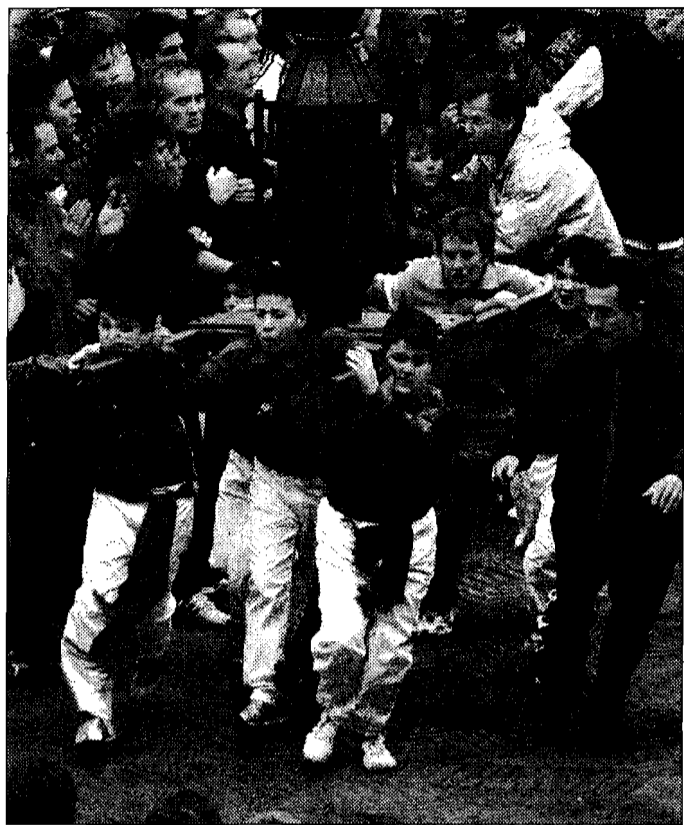


Gubbio Con la festa dei giovanissimi ceraioli si chiude un intenso maggio

Ceri, è il giorno dei più piccoli

Ritornano l'emozione dell'Alzata e l'euforia della Corsa



Piccoli ceraioli Oggi un'altra giornata frenetica dedicata alla Festa e Corsa dei Ceri con protagonisti i bambini

Giornata memorabile per i protagonisti a partire dal primo e secondo capitano Michele Bellucci e Cristian Paciotti

E per i capodieci: Ettore Brunettini Sant'Ubaldo, Cristiano Pascolini San Giorgio e per Sant'Antonio Giordano Minelli

GUBBIO - Dopo la travolgente Corsa del 15 maggio e dopo l'entusiasmante domenica vissuta dalle nuove leve con i Ceri Mezzani arriva anche il turno dei più piccoli. Spetta a loro oggi omaggiare il nostro santo patrono Ubaldo. Il 2 giugno è il giorno della Corsa dei Ceri Piccoli. Oltre la gioia di tutti i bambini che prenderanno parte a questa importante giornata, ci sarà l'emozione di parenti e amici. Le mamme con gli occhi vigili e trepidanti, i babbi commossi quando vedranno il loro figlioletto prendere il Cero per la prima volta o magari proprio nel punto che li ha visti protagonisti quando a loro volta erano dei ceraioli in erba, i nonni orgogliosi di vedere il nipotino sotto le stanghe. Insomma una giornata di forti emozioni per tutti, grandi e piccini, da vivere con intensità e devozione. Tutto si svolge come per i Ceri grandi e mezzani. Il raduno dei tamburini, la sveglia di capitani e capodieci, la cerimonia al civico cimitero per rendere omaggio ai ceraioli defunti, la messa, la sfilata dei santi, la sosta per il mazzolino di fiori, la sfilata per le vie della città e il momento clou come sempre, l'alzata in Piazza Grande. Nel pomeriggio la Corsa e l'ascesa verso la basilica sul Colle eletto. Emozionantissimi per que-

sta giornata sono soprattutto i protagonisti di questo 2 giugno 2008, i capitani e capodieci. Ad alzare il Cero di Sant'Ubaldo sarà Ettore

Brunettini di dodici anni che ci ha raccontato: "Sono felice. Una felicità che voglio condividere con i miei amici e la mia famiglia. Quan-

do sono stato estratto per me si è avverato un sogno, la gioia è stata immensa". Per San Giorgio ci sarà invece Cristiano Pascolini, dieci an-

ni, "Prometto che farò tutto il possibile - ci ha detto - e mi auguro che sia un giorno fantastico e che venga fuori una bella corsa. Tutta la

città sarà invasa dalla nostra gioia e allegria". Capodieci di Sant'Antonio sarà Giordano Minelli, di tredici anni "Pensando a me dico che sarà il giorno più bello della mia vita. Per la corsa spero che tutti i ceraioli si comportino alla grande come merita questa nostra festa. E che sia una corsa bella ed emozionante". Tutti e tre hanno cominciato prestissimo ad assaggiare il peso delle stanghe, tra i quattro e cinque anni. Entusiasmo, grinta e tanta allegria è ciò che questi piccoli ceraioli sapranno trasmettere. Per tutti loro sarà una giornata indimenticabile, da incorniciare tra i più bei ricordi dell'infanzia. A guidare la Festa di quest'anno ci saranno il primo capitano Michele Bellucci, 11 anni e ceraiolo santantoniano, secondo capitano sarà invece Cristian Paciotti, di dieci anni, un piccolo santubaldaro. Gli altri protagonisti della Festa, premesso che tutti i ragazzi della città lo saranno, sono il trombettiere Riccardo Piergentili e l'alfiere Leonardo Rossi. Un evento che viene portato avanti grazie all'associazione Maggio eugubino che dal 1951 è tornata ad organizzare la Corsa dei Ceri Piccoli, riprendendo una tradizione che affonda le sue radici alla fine del diciannovesimo secolo.

Anna Maria Minelli

Bastia Umbra Banda in piazza per il 2 giugno

BASTIA UMBRA (a.g.) - Anche l'amministrazione comunale di Bastia Umbra celebra il 62esimo anniversario della fondazione della Repubblica Italiana. Questa sera, alle ore 21 in piazza Cavour, accanto al palazzo del municipio, sarà la banda musicale della frazione di Costana a rendere omaggio alla ricorrenza. "La celebrazione del 2 giugno rappresenta un'occasione di riflessione sulle lotte che hanno compiuto tutte le forze democratiche del paese" si commenta dal palazzo del municipio bastiolo "attraverso le quali è stato raggiunto il traguardo di una costituzione nella forma repubblicana dello stato. I valori affermati con il voto popolare del 2 giugno 1946, devono incentivare la partecipazione dei cittadini alla vita dello stato e, nello stesso tempo, avvicinare lo stato alle realtà locali per una piena attuazione del sistema democratico. L'evoluzione dei valori ispiratori della repubblica ha dato vita a una concreta e moderna concezione di federalismo, improntato su un indiscutibile ideale di stato unitario". E il comune di Bastia Umbra lancia una nuova iniziativa per avvicinare la popolazione alle attività che il municipio svolge cercando di compiere il bene di tutti: "Il bilancio con le tue idee". "Dopo la fase sperimentale del bilancio sociale, che si è svolto nel mese di ottobre ora si procederà a compiere tre operazioni sul territorio: raccolta delle proposte, verifica della fattibilità, scelta delle priorità" si fa sapere dal palazzo del municipio.

Todi Replica del vice sindaco al Pd. Maggioranza e opposizione sempre ai ferri corti Ospedale unico: "Ci vorranno due anni"

TODI - Proseguono, ringhiose, le polemiche fra il vicesindaco Primieri e il Partito democratico. Da una parte si accusa l'attuale governo della città di incompetenza ed inesperienza e dall'altra si replica sottolineando gli errori commessi nelle precedenti amministrazioni. In sintesi, ad oltre un anno dalle elezioni, la ecumenica prospettiva, invocata anche dal sindaco Ruggiano, di una collaborazione fra centrosinistra e centrodestra nel superiore interesse della città, sembra sempre di più utopistica. "Rispondo al consigliere Rossini, dice in un comunicato stampa Primieri - nella mia vita non mi sono mai permesso di dubitare che qualcuno non fosse degno di risposta, ma d'altra parte non ci si può attendere altro da chi, per mesi, ha solo insultato i componenti del centro destra sul piano personale, anziché usare la normale critica politica, senza mai un intervento propositivo o magari un progetto alternativo all'azione di governo della città". Primieri, accusato di essere stato

esponente di governo del centrosinistra, prosegue "in merito alla casacca me la sono scelta e guadagnata sul campo e non ho indossato la prima che mi è stata offerta". Dopo aver replicato punto su punto ai rilievi che sono stati fatti all'attuale amministrazione Primieri affronta lo spinoso tema del nuovo Ospedale. "Sull'Ospedale - dice - credo proprio che abbia le idee confuse. Se davvero pensi che, tra pochi mesi, sarà operativo il nuovo Nosocomio di Pantalla vuol dire che il Pd farà bene a meditare bene su chi ha riposto le sue speranze di riscossa. Ti informo che, se tutto va nel verso giusto, ci vorranno almeno un paio d'anni. Così dicono in Regione gli amministratori con cui Ruggiano e l'intera Giunta hanno un ottimo rapporto. Ribadisco che la sanità tuderte ha sofferto per scelte politiche della sinistra umbra, alla quale i nostri politici locali di sinistra, non hanno mai opposto resistenza o meglio proposto progetti alternativi.

Assisi Debutto tra gli applausi per i ragazzi della scuola speciale all'istituto Serafico

Uno spettacolo sui diritti dei bambini

ASSISI (f.p.) - I diritti inalienabili dei bambini, anche disabili, sono stati al centro dello spettacolo "La rosa blu - Diritti ai diritti", andato in scena venerdì sera presso la piazza del Castello di Palazzo d'Assisi e realizzato dai ragazzi della scuola speciale "Istituto Serafico" e le classi terze e quinte della scuola primaria "Don Lorenzo Milani" di Palazzo. Otto le scene, basate su altrettanti articoli sui diritti "inalienabili" dei bambini, come il diritto alla vita, alla casa, al gioco, a conoscere ed approfondire le radici della propria storia e cultura, a non partecipare ad azioni di guerra e, di conseguenza, alla pace. Spazio anche ai diritti dei bambini disabili, che "hanno diritto ad essere educati e a partecipare alla vita della comunità". "Le classi terze e quinte della scuola elementare 'Don Lorenzo Milani', spiega il maestro Bruno Cianetti, assieme ai bambini e agli



Serafico Un successo lo spettacolo.

istitutori dell'istituto Serafico, hanno voluto trasporre in spettacolo i diritti inalienabili e fondamentali dei bambini, anche disabili, che hanno diritto a superare l'handicap e ad essere inseriti nella società, società per cui

questo inserimento dovrebbe essere un dovere. Siamo contenti della buona riuscita dello spettacolo, che i bambini hanno realizzato con entusiasmo durante il secondo quadrimestre, e che, grazie alla comunità di Palazzo d'Assisi e ad altre realtà del territorio (tra cui la Pro Loco) che ci hanno aiutato e sostenuto, è stato realizzato a costo zero". La "Dichiarazione dei diritti del bambino" è stata approvata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1959, mentre 30 anni più tardi, l'Assemblea generale dell'Onu approvò la "Convenzione dei diritti dell'infanzia", entrata in vigore il 2 settembre 1990. L'Italia ha ratificato la Convenzione il 27 maggio 1991 con la legge n. 176 e oggi sono 193 gli Stati, un numero addirittura superiore a quello degli Stati membri dell'ONU, che fanno parte della Convenzione.

Gualdo Tadino Lo sci club compie 40 anni

GUALDO TADINO - Dal 1968 al 2008, lo Sci Club Valsorda è presente in città con le sue molteplici attività nel territorio gualdese. Nasce grazie alla passione di chi scendeva con gli sci di legno e attacchi rigidi lungo i pendii delle montagne gualdese. Trova la sua affermazione con l'attività di sci da fondo promossa nelle scuole grazie all'impegno di Carlo Paoletti e di altri insegnanti di educazione fisica delle scuole di Gualdo Tadino. Saranno Paolo Korosec, Roberto Matarazzi e Serafino Bonci a regalare settimane bianche entusiasmanti che portano i gualdesi a conoscere l'arco Alpino italiano, austriaco e svizzero. Ci sono anche gli ottimi risultati dei ragazzi che partecipano e vincono le gare di sci da fondo provinciali e regionali e ottengono l'ingresso ai Giochi Nazionali della Gioventù. Ma lo sci da fondo è troppo faticoso ed ecco allora che la storia e la svolta nell'attività arriva da Rodolfo Loreti e Francesco Anderlini che decidono di sottoporsi a lunghi ed impegnativi allenamenti al Passo del Tonale e altrove con l'istruttore Tommaso Tomassetti, per approfondire le tecniche di sci alpino. Inizia per lo sci club l'attività agonistica. I risultati compensavano il loro impegno costante, durato 12 anni. Uno di loro è diventato maestro di sci, Rodolfo Loreti ed ora segue un ottimo gruppo di ragazzi, pieni di entusiasmo. Ma lo sci club Valsorda è anche Sci Alpinismo, iniziato da Mara Loreti e Carlo Traversari. Tutto questo ricordato in una mostra fotografica alla Farmacia Calai.